

Raccomandata A/R

Al vescovo della diocesi di:

.....
indirizzo
.....
.....

data

OGGETTO: istanza ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679

Io, sottoscritt_, nat_ a,
il, residente a,
con la presente istanza, presentata ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, che ha sostituito a
decorrere dal 25 maggio 2018 il Decreto Legislativo n. 196/2003, mi rivolgo a Lei essendo stat_
sottopost_ a battesimo presso l'ospedale _____,
nell'anno/tra gli anni _____.

Desidero che venga rettificato il dato in Suo possesso, tramite annotazione sul registro dei battezzati
dove è stato registrato tale atto, riconoscendo la mia inequivocabile volontà di non essere più
considerat_ aderente alla confessione religiosa denominata Chiesa cattolica apostolica romana, ai
sensi dell'art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679. Chiedo inoltre, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento
(UE) 2016/679, che dell'avvenuta rettifica o cancellazione mi sia data conferma per lettera, debitamente
sottoscritta.

Si segnala che, in caso di mancato o inidoneo riscontro alla presente richiesta entro un mese dal
ricevimento della presente, mi riservo di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati
personali o di rivolgermi all'autorità giudiziaria.

Dichiaro di rinunciare fin da subito a qualsivoglia pausa di riflessione o di ripensamento in ordine alla
soprascritta istanza. Dichiaro preventivamente di declinare inviti da parte Sua per discutere tale
richiesta, in quanto a norma di legge è sufficiente il consenso manifestato in suddetta comunicazione
per ottenere riscontro positivo. Dichiaro altresì di essere pienamente consapevole delle conseguenze
canoniche che tale scelta comporta, come espressamente richiamate:

- esclusione dall'incarico di padrino per battesimo e confermazione (cann. 874 § 1; 893 § 1);
- licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio (cann. 1071 § 1 n. 5; 1124);
- esenzione dall'obbligo della forma canonica per il matrimonio (can. 1117);
- privazione delle esequie ecclesiastiche (can. 1184 §);
- esclusione dai sacramenti e dai sacramentali (cann. 1331 § 1; 915);
- scomunica latae sententiae (can. 1364 § 1).

Avverto inoltre che considererò ogni dilazione come rifiuto di provvedere nel termine di legge (un mese
dal ricevimento della presente, ai sensi dell'art. 12.3 del Regolamento (UE) 2016/679) e che quindi
intendo immediatamente rivolgermi al Garante per la tutela dei dati personali o all'autorità giudiziaria,
qualora Lei illegittimamente differisse l'annotazione richiesta ad un momento successivo a un mese dal
ricevimento della presente. Ciò, in ottemperanza del Regolamento (UE) 2016/679, in ossequio al
pronunciamento del Garante per la protezione dei dati personali del 13/9/1999 ed alla sentenza del
Tribunale di Padova depositata il 29/5/2000.

Si diffida dal comunicare il contenuto della presente richiesta a soggetti terzi che siano estranei al
trattamento, in quanto tali dati sono suscettibili di particolare tutela come da art. 9, paragrafo 2.d, del
Regolamento (UE) 2016/679, e si avverte che la diffusione o la comunicazione a terzi di dati sensibili
può configurare un illecito ai sensi degli artt. 82-84 del Regolamento (UE) 2016/679.

Si allega fotocopia del documento d'identità.

Distintamente.

Firma